

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Deliberazione 1 aprile 2026, n. 92

**DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO
LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.
SETTORE ORGANISMI CONSULTIVI, OSSERVATORI.
APPROVAZIONE PROGRAMMI DI ATTIVITÀ PER L'ANNO
2026: COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER
L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI
PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA,
OSSERVATORIO REGIONALE SUI FENOMENI DI USURA,
ESTORSIONE E SOVRAINDEBITAMENTO, CONSULTA
REGIONALE EUROPEA, CONSULTA FEMMINILE
REGIONALE DEL PIEMONTE, COMITATO REGIONALE PER
I DIRITTI UMANI E CIVILI. (DB/MT)**

Documento allegato

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 92/2026 - Cl. 1.17

Oggetto DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. SETTORE ORGANISMI CONSULTIVI, OSSERVATORI. APPROVAZIONE PROGRAMMI DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2026: COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA, OSSERVATORIO REGIONALE SUI FENOMENI DI USURA, ESTORSIONE E SOVRAINDEBITAMENTO, CONSULTA REGIONALE EUROPEA, CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE, COMITATO REGIONALE PER I DIRITTI UMANI E CIVILI. (DB/MT)

Seduta n. 14

L'anno 2026, il giorno 1 aprile alle ore 14.13 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CASTELLO, CERA.

Non sono presenti: il Consigliere Segretario CAROSSO.

A relazione del Presidente NICCO, del Vice Presidente GRAGLIA, del Vice Presidente RAVETTI (del Consigliere Segretario CAROSSO), del Consigliere Segretario CASTELLO e della Consigliera Segretaria CERA

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. SETTORE ORGANISMI

CONSULTIVI, OSSERVATORI. APPROVAZIONE PROGRAMMI DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2026: COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA, OSSERVATORIO REGIONALE SUI FENOMENI DI USURA, ESTORSIONE E SOVRAINDEBITAMENTO, CONSULTA REGIONALE EUROPEA, CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE, COMITATO REGIONALE PER I DIRITTI UMANI E CIVILI. (DB/MT)

Visto l'articolo 16, comma 2, lett. c) della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", secondo cui compete all'organo di direzione politica la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare con le indicazioni delle relative priorità;

Visto l'art. 18, comma 2 della suddetta l.r. n. 23/2008, che attribuisce ai dirigenti preposti alle Strutture di Direzione la competenza di proporre agli Organi di direzione politica i programmi attuativi degli obiettivi stabiliti con la stima delle risorse necessarie;

Vista la legge regionale 22 gennaio 1976, n. 7 "Attività della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana", che ha istituito presso il Consiglio regionale del Piemonte il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana;

Vista la legge regionale 19 giugno 2017, n. 8 "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento";

Vista la DUP n. 170 del 7 settembre 2017 "Disciplina dell'Osservatorio regionale sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 19 giugno 2017";

Vista la DUP n. 62 del 21 marzo 2018 "Osservatorio regionale sui fenomeni di usura estorsione e sovraindebitamento - Modifiche all'allegato A della D.U.P. 170/2017 recante disciplina della composizione e delle modalità di nomina e sostituzione dei membri nonché delle modalità di organizzazione e funzionamento dell'organismo";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 162 del 9 ottobre 2019, che ha adottato il nuovo testo coordinato della disciplina di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio stesso;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 19 luglio 1976, n. 91-5176, che ha istituito la Consulta regionale europea presso il Consiglio regionale del Piemonte;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 153-18550 del 21 novembre 1995, che ha approvato lo Statuto della Consulta regionale europea;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 5 febbraio 1976, n. 59-811, che ha istituito la Consulta femminile regionale del Piemonte presso il Consiglio regionale del Piemonte;

Visto il Regolamento della Consulta femminile regionale del Piemonte, approvato dalla Consulta stessa il 16 giugno 2003 e s. m.i.;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 355-7959 del 10 marzo 2004, che ha approvato lo Statuto della Consulta femminile regionale del Piemonte;

Vista la legge regionale n. 4 del 26 febbraio 2020 "Istituzione del Comitato regionale per i diritti umani e civili e della giornata regionale della pace";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 324 del 18 dicembre 2024, n. 324 "*Criteria e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. Approvazione nuovo testo e abrogazione deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 259/2024 e deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22/2025*";

Visto l'art. 3, comma 1, lettera a) che prevede l'organizzazione diretta di iniziative, eventualmente in collaborazione con enti pubblici e privati;

Visti altresì i Capi I, II e III dei Criteri sopracitati;

Rilevato che gli Organismi - ciascuno nell'ambito delle proprie competenze - hanno individuato una serie di temi cardine su cui

far convergere l'attività progettuale da realizzare, con particolare riferimento al mondo della scuola;

Dato atto che il Consiglio regionale promuove e organizza annualmente sul territorio regionale, in particolare attraverso gli Organismi consultivi e gli Osservatori, iniziative culturali e celebrative previste dal calendario civile;

Atteso che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale può approvare durante l'anno, tenendo conto dei limiti su esposti, iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, teatrali, divulgative o celebrative, promosse da enti locali, istituzioni o associazioni culturali e altri enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi degli Organismi e Osservatori, anche al di fuori dei Piani di attività allegati;

Viste le proposte di attività formulate dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana anche nella riunione dell'11 dicembre 2025 e successivamente riformulate, allegate alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);

Viste le proposte di attività formulate dall'Osservatorio sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento nella riunione del 18 febbraio 2026, allegate alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);

Viste le proposte formulate dalla Consulta regionale europea nella riunione del 18 marzo 2026, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 3**);

Viste le proposte di attività, formulate ed approvate dall'Ufficio di Presidenza, della Consulta femminile regionale del Piemonte nella riunione del 16 marzo 2026, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 4**);

Viste le proposte di attività per l'anno 2026, presentate dall'Ufficio di Presidenza, del Comitato regionale per i Diritti Umani e Civili e approvate dall'Assemblea del Comitato stesso nella riunione del 21 gennaio 2026, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 5**);

Ritenuto di condividere le proposte individuate negli allegati Programmi di attività, in conformità con le finalità e gli obiettivi

generali dei suddetti Organismi;

Considerato che le proposte di attività riportate nei Programmi allegati costituiscono indicazioni programmatiche, di cui allo stato attuale non è possibile definire nei dettagli gli aspetti organizzativi e il quadro finanziario;

Dato atto, quindi, che ogni singola proposta di attività, una volta definita nel dettaglio, sarà sottoposta all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale per la sua approvazione, sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dagli uffici sulla fattibilità e sulla relativa copertura finanziaria, di cui ai Criteri approvati con la suddetta DUP 324 del 18 dicembre 2025 definendo le modalità di organizzazione e partecipazione e quantificando le relative risorse finanziarie;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 16, comma 2), lettera c) della l.r. n. 23/2008, le proposte di attività per l'anno 2026 dei seguenti Organismi consultivi: Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, Osservatorio sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento, Consulta regionale europea, Consulta femminile regionale del Piemonte, Comitato regionale per i Diritti Umani e Civili, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegati 1, 2, 3, 4 e 5**);

2. di disporre che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale possa approvare durante l'anno iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, teatrali, divulgative o celebrative promosse da enti locali, istituzioni o associazioni culturali e altri enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi degli Organismi e degli Osservatori, anche al di fuori dei Piani di attività allegati;

3. di dare mandato al competente Settore Organismi consultivi e Osservatori di procedere all'attuazione dei Programmi, secondo le modalità di cui in premessa.

Piano di attività anno 2026

Il **Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana della Regione Piemonte**, nell'attuare, promuovere e sostenere attività dirette a diffondere e valorizzare il patrimonio storico, culturale e politico della Resistenza antifascista in Italia e nel mondo, cui le popolazioni piemontesi hanno dato un alto contributo, intende implementare progetti di carattere educativo, il più possibile attualizzati alla realtà contemporanea, oltre che alla memoria storica.

La volontà di mantenere e di incrementare il consueto legame con il mondo della scuola per il 2026 è infatti alla base del presente Piano di attività, che anche per quest'anno prevede una serie di iniziative consolidate e tradizionalmente sostenute dal Comitato Resistenza e Costituzione.

In questa ottica si collocano i **Protocolli di intesa**, che prevedono l'organizzazione, sulla base delle proposte formulate dagli enti, di iniziative congiunte con l'**Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce**, l'**Associazione Memoria della Benedicta**, l'**Associazione Colle del Lys**, l'**Istituto storico della Resistenza di Asti/Casa della Memoria di Vinchio**, l'**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia – Comitato Provinciale di Torino** ed il **Museo diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà**.

Anche per il 2026 si svolgeranno le attività previste dal **Progetto di Storia contemporanea**, giunto alla 45° edizione, rivolto alle scuole secondarie di II grado e agli Enti di formazione professionale, con lo svolgimento dei viaggi studio nei luoghi della memoria. Si avvieranno, inoltre, le attività previste per la prima parte dell'anno scolastico 2026-2027 per la **46° edizione del Progetto di Storia contemporanea**.

Nel 2026 si lavorerà su una attività di ricerca indirizzata verso due assi: il primo, di grande attualità, sul "bisogno" di **Europa** ed il secondo sui "Lavori", in omaggio all'art. 1 della Costituzione. Verrà inoltre avviata una programmazione triennale su tutte le province del Piemonte in merito al tema "**L'Italia uscita dalla guerra**". Si darà rilievo anche alle iniziative in merito

Verranno, inoltre, celebrate le consuete ricorrenze del calendario civile:

- **Celebrazione del Giorno della Memoria e Giorno del Ricordo**

Sostegno alle iniziative organizzate anche dal Polo del '900 sul tema della deportazione, della Shoah ed il massacro delle Foibe e l'esodo giuliano-dalmata. Organizzazione di iniziative nel territorio regionale in collaborazione con gli Istituti storici della Resistenza e le associazioni partigiane, degli ex deportati, degli internati militari, dei perseguitati politici ed enti territoriali impegnati in iniziative di recupero e conservazione della memoria storica.

- **Celebrazione della Festa della Liberazione**

Organizzazione e partecipazione a iniziative di carattere culturale, musicale e

Piano di attività anno 2026

celebrativo, da definire anche in collaborazione con la Fondazione Polo del '900.

- **Celebrazione della Festa della Repubblica**

Organizzazione e partecipazione a iniziative di carattere culturale, musicale e celebrativo, da definire anche in collaborazione con la Fondazione Polo del 900.

- **Salone internazionale del Libro di Torino – Maggio 2026**

Premiazione degli studenti vincitori della **45° edizione del Progetto di Storia contemporanea**, che, inoltre, parteciperanno a viaggi studio nei luoghi della memoria e/o a un percorso formativo, organizzato dall'Associazione Aiace Torino.

Particolare attenzione sarà dedicata agli anniversari di rilevanza storica quali il **centenario** della **morte** di **Piero Gobetti** (15 febbraio 1926) e di **Giovanni Amendola**, l'**ottantesimo anniversario** delle **prime votazioni** amministrative, cui parteciparono le **donne** (10 marzo 1946), le **elezioni** per l'**Assemblea costituente** e per il **referendum** tra Monarchia e Repubblica (2 giugno 1946), che vedranno una programmazione coordinata tra gli Organismi interessati.

- **Altre iniziative**

Sostegno, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ad iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, teatrali, divulgative o celebrative sui temi della Resistenza, della deportazione, della storia contemporanea e del Novecento o sui temi connessi ai principi, ai diritti, ai valori, alla storia e alle riforme della Costituzione italiana, promosse da enti locali, istituzioni o associazioni culturali e altri enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi del Comitato, cui siano state o meno presentate.

PIANO DI ATTIVITA' ANNO 2026

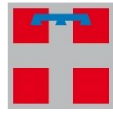
L'Osservatorio è un organismo permanente di consultazione della Regione e riveste un ruolo fondamentale nella lotta contro fenomeni come l'usura, l'estorsione e il sovraindebitamento. La sua missione principale consiste nel fornire informazioni, condurre studi e sensibilizzare la popolazione su queste problematiche, nonché sui fenomeni criminali economici e sociali ad esse correlati.

Nel corso del 2026, l'Osservatorio si propone di realizzare vari progetti, tra cui un'analisi approfondita del fenomeno del sovraindebitamento, focalizzandosi su specifiche categorie di lavoratori. In un contesto economico sempre più complesso e sfidante, è essenziale comprendere il livello di indebitamento che affligge diverse fasce di lavoratori, al fine di attuare misure di informazione ai fini della prevenzione.

Per raggiungere questi obiettivi, collaborerà con associazioni culturali, fondazioni antiusura e il mondo della scuola, per sviluppare strategie e interventi mirati per alleviare il peso dell'indebitamento, prevenire fenomeni di usura e fornire supporto pratico ai lavoratori in difficoltà. Questa sinergia è fondamentale per promuovere una cultura della legalità e per educare le nuove generazioni al rispetto delle norme e all'importanza della giustizia sociale.

L'Osservatorio ha quindi l'intenzione di fare un'analisi della situazione e fornire informazioni in merito alle possibili situazioni, contribuendo così a migliorare la qualità della vita dei lavoratori e a promuovere un sistema economico più giusto.

Le attività programmate dall'Osservatorio si svolgeranno anche in concomitanza con le celebrazioni delle Giornate dedicate alla legalità e alla memoria delle vittime delle mafie. In particolare, nel 2026, Torino avrà l'onore di ospitare la manifestazione nazionale contro le mafie, che si terrà il 21 marzo. In tale occasione, sarà allestita una



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



OSSERVATORIO USURA
SOVRAINDEBITAMENTO

*Osservatorio regionale sui fenomeni di usura
estorsione e sovraindebitamento*

mostra commemorativa dedicata a due figure emblematiche della lotta alla mafia: Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

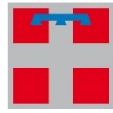
In sintesi, l'Osservatorio rappresenta un pilastro fondamentale nella lotta contro le mafie e si impegna a costruire una comunità più consapevole e attiva nella promozione della legalità e della giustizia sociale. Il suo operato è essenziale per creare un ambiente in cui il rispetto delle leggi e la lotta contro le ingiustizie siano valori condivisi e praticati da tutti.

Il Consiglio regionale del Piemonte, con gli Stati generali per la prevenzione e il benessere, l'Osservatorio regionale sui fenomeni di usura estorsione e sovraindebitamento e il Comitato Diritti umani e civili, inoltre, ha bandito per l'anno scolastico 2025-2026, la ventitreesima edizione del Progetto "Ragazzi in Aula", un'iniziativa che coinvolge gli studenti piemontesi in un percorso educativo volto a far conoscere il funzionamento delle istituzioni regionali.

La finalità del concorso è altresì quella di educare e formare gli studenti per farne gli "Ambasciatori del Consiglio regionale del Piemonte"; gli studenti che rivestiranno tale status trasmetteranno agli altri studenti le conoscenze acquisite nelle tematiche promosse dal Consiglio regionale attraverso il metodo "educazione tra pari" e di "apprendimento cooperativo".

Nel contesto del bando di concorso succitato, fra le tematiche, su cui gli studenti lavoreranno, è sempre presente la tematica inerente alla cultura della legalità e dell'uso corretto e responsabile del denaro, in coerenza con le finalità istituzionali dell'Osservatorio regionale sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento.

In merito, è stata avviata una proficua collaborazione con il Museo del Risparmio di Torino. Questa sinergia si è basata sull'esperienza positiva maturata nei precedenti percorsi formativi, che hanno dimostrato l'importanza di educare i giovani su temi così rilevanti.

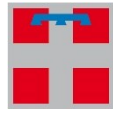


A tal proposito, è stato programmato un percorso formativo gratuito che si è svolto nel mese di dicembre 2025 e un altro che si svolgerà presumibilmente nel mese di maggio 2026. Quest'ultimo percorso è rivolto a otto classi dei gruppi vincitori del concorso, offrendo loro l'opportunità di partecipare a visite approfondite presso due importanti istituzioni di Torino: il Museo del Risparmio e il Caveau del Banco di Sicilia, che attualmente ospita la nuova sede della Biblioteca della Regione Piemonte.

Infine, la Guardia di Finanza, sempre per la tematica dedicata alla promozione della cultura della legalità e all'uso corretto e responsabile del denaro, promuoverà un ciclo di conferenze nelle scuole superiori e negli Enti di formazione professionale del Piemonte, focalizzandosi su temi di grande rilevanza sociale come l'usura e l'uso responsabile del denaro. Queste conferenze hanno l'obiettivo di educare i giovani riguardo alla gestione delle proprie finanze, sensibilizzandoli sui rischi legati all'usura e sulle pratiche di prestito non sicure. Attraverso workshop interattivi e testimonianze dirette, gli studenti avranno l'opportunità di confrontarsi con esperti e di apprendere come prendere decisioni finanziarie informate. L'iniziativa mira a formare una nuova generazione più consapevole e responsabile dal punto di vista economico. In questo modo, la Guardia di Finanza si impegna a costruire un futuro in cui i giovani possano affrontare le sfide economiche con maggiore sicurezza e competenza.

In aggiunta alle attività del progetto "Ragazzi in Aula", il Piano di attività comprende diverse iniziative proposte dalle associazioni e/o fondazioni che fanno parte dell'Osservatorio Usura. Tra questi progetti, troviamo:

- ✚ "Vite a debito 2025-Casi specifici. Aggiornamento ed approfondimento". Questa iniziativa si propone di approfondire la comprensione dell'entità e della diffusione del fenomeno del sovraindebitamento, continuando il lavoro iniziato nel 2023.



La ricerca ha ricevuto anche un cofinanziamento dall'Università Piemonte Orientale;

- ✚ Educazione finanziaria come strumento per un uso consapevole del denaro: formazione dipendenti e HR. Questo progetto prevede la realizzazione di un percorso formativo in materia di educazione finanziaria destinato ai dipendenti delle aziende del territorio regionale, coinvolgendo gli uffici delle risorse umane;
- ✚ Educazione finanziaria come strumento di inclusione sociale per il recupero dell'autonomia economica: formazione alle politiche sociali delle Amministrazioni Comunali;
- ✚ XXXI Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

L'Osservatorio, inoltre, sarà presente alla XXXVIII edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino a sostegno delle iniziative proposte dal Consiglio regionale del Piemonte sulle tematiche di propria competenza.

Altre iniziative

Sostegno, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ad iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, teatrali, divulgative o celebrative sui temi dell'usura, estorsione e sovraindebitamento, promesse da enti locali, istituzioni o associazioni culturali e altri enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Osservatorio.

CONSULTA REGIONALE EUROPEA

ANNO 2026

Anche per il 2026, la Consulta regionale europea ha riservato particolare attenzione al mondo della scuola e alle realtà locali: da un lato, promuovendo la formazione delle giovani generazioni in una prospettiva europea; dall'altro, rafforzando le competenze degli Enti locali in merito alle opportunità offerte dai finanziamenti diretti e strutturali dell'Unione europea. In quest'ottica, sono state attivate sinergie concrete tra i principali attori del territorio, con l'obiettivo di sviluppare proposte progettuali capaci di potenziare le competenze degli studenti e delle amministrazioni piemontesi. Educare i cittadini di domani e sostenere gli amministratori di oggi: è su questo doppio binario che si muove l'impegno della Consulta per il 2026.

È stata rinnovata per la durata di un triennio (dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2027) la **Convenzione tra il Consiglio regionale del Piemonte e l'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE)**, ai fini della collaborazione in attività di informazione e didattica di ambito europeo, quali:

- il Concorso "*Diventiamo cittadini europei*".
- il progetto "*Insegnare l'Europa*";
- il progetto "*Seasonal School*".

Quest'anno il bando di Concorso "*Diventiamo cittadini europei*" è stato ampliato, consentendo la partecipazione, oltre agli istituti di istruzione secondaria di II grado, anche agli Enti di formazione professionale del Piemonte.

È stato registrato un incremento degli iscritti, come di seguito specificato:

- Studenti iscritti: 676;
- Istituti partecipanti: 28;
- Istanze pervenute 157.

Gli studenti iscritti al Concorso hanno partecipato scegliendo una delle seguenti categorie: Elaborato scritto, Video, Tre foto o Podcast, sviluppando uno dei due temi proposti:

- **1** *L'intelligenza artificiale incide in modo sempre più marcato su molteplici aspetti della vita umana, come l'educazione, il lavoro, l'informazione, la creazione artistica. Che ruolo ha l'Unione europea nella regolazione dell'intelligenza artificiale e perché? Come ritieni che questo ruolo possa evolvere in futuro?* **121 gruppi (516 studenti).**
- **2** *Il regolamento del 2024 sul ripristino della natura segna un passaggio chiave dell'approccio dell'Unione europea a tutela degli ecosistemi compromessi. Quali obblighi gli Stati dovranno assolvere? Che cosa cambierà nelle vite dei cittadini?* **36 gruppi (160 studenti).**

È proseguita, inoltre, l'attività formativa rivolta a docenti e studenti incentrata sui temi della 42° edizione del concorso.

I 30 studenti vincitori, accompagnati da un docente coordinatore, saranno premiati con un viaggio studio presso le sedi delle istituzioni europee di Strasburgo dal 27 al 30 aprile 2026.

Il Bando si concluderà con la consegna di un attestato alla XXXVIII edizione del **Salone Internazionale del Libro di Torino**, nel mese di maggio 2026 e la partecipazione, nel mese di settembre 2026, alla XXXVIII edizione del Seminario di formazione alla Cittadinanza europea, del **Movimento Federalista Europeo – Centro regionale piemontese**. L'iniziativa, che consiste in un seminario di formazione alla cittadinanza europea rivolto agli studenti vincitori della quarantaduesima edizione del concorso "Diventiamo cittadini europei", adotta una metodologia didattica basata su lezioni frontali, lavori di gruppo supportati dai tutor e dibattiti conclusivi, con la finalità di sensibilizzare gli studenti sui temi della sovranità europea.

Nel biennio 2025-2026 sono in corso di realizzazione i progetti previsti dalla **Convenzione tra il Consiglio regionale del Piemonte e**

L'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE), dedicata al tema "*Applicazione dei processi di governance partecipata sul territorio*".

L'iniziativa si propone di promuovere un dialogo strutturato tra istituzioni, enti locali e cittadini attraverso strumenti innovativi di partecipazione democratica. Il programma prevede l'organizzazione di un workshop specialistico e di una serie di incontri territoriali dedicati ai temi della programmazione locale e della governance partecipata.

Gli enti territoriali piemontesi saranno protagonisti attivi di questo percorso, con l'obiettivo di individuare modelli operativi efficaci e coerenti con l'analisi dei reali fabbisogni delle comunità. In questo modo, la progettazione territoriale potrà diventare sempre più condivisa, strategica e rispondente alle esigenze locali, rafforzando il legame tra istituzioni e cittadini.

In collaborazione con l'Università di Torino (**UNITO**), Dipartimento di Culture, Politica e Società è in corso di realizzazione il progetto "*Attività didattica e di formazione sull'Unione Europea e sul suo ruolo nel mondo per l'anno accademico 2025-2026*", articolato in 3 seminari tra il mese di ottobre 2025 e il mese di maggio 2026 presso il Campus Luigi Einaudi dell'Università di Torino, rivolti agli studenti dei Corsi di Laurea magistrale del Dipartimento Culture, Politica e Società provenienti da università europee ed extraeuropee.

9 maggio – Celebrazione della Festa dell'Europa: Organizzazione presso il Salone Internazionale del Libro di Torino di un evento dedicato, da definire in collaborazione con i partner della Consulta.

Settembre 2026 - In attesa del progetto da parte di **SIOI** (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale) rivolto alla formazione dei docenti piemontesi, con l'obiettivo di trasferire la cultura dell'Unione Europea alle nuove generazioni.

Altre iniziative.

Sostegno, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ad iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, teatrali, divulgative o celebrative sui temi della Consulta regionale europea, promosse da enti locali, istituzioni o associazioni culturali e altri enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi della Consulta, cui siano state o meno presentate.

Piano d'attività 2026

La Consulta femminile regionale dalla sua istituzione lavora per comprendere e portare all'attenzione dell'organo di indirizzo politico le esigenze delle donne, cercando al contempo di favorirne il coinvolgimento in tutti gli aspetti della vita sociale.

Rappresenta un collegamento prezioso con le associazioni locali, particolarmente attive nel nostro territorio. La sua missione è migliorare la partecipazione delle donne in ogni settore della società.

Oltre ad essere da impulso alla legislazione regionale, punta a rendere concreta la partecipazione di tutte le donne alle attività politiche, economiche e sociali della nostra comunità. A tal fine, promuove varie iniziative culturali, formative ed informative che mirano a superare gli ostacoli che potrebbero limitare il pieno inserimento delle donne nella società. Il proposito è di contribuire a creare un ambiente più equo e inclusivo, dove ogni donna possa realizzarsi appieno.

Per il 2026, la proposta è di celebrare le date di calendario dedicate alle donne e, per quanto riguarda le altre attività, valutare l'eventuale sostegno, tramite deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, a iniziative culturali, didattiche e divulgative, anche a carattere celebrativo, promosse da Enti locali, Istituzioni, Associazioni culturali o altri Enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi della Consulta.

Per quanto riguarda le iniziative sulla valorizzazione delle figure femminili della cultura, il Consiglio regionale e la Consulta femminile conferiranno il "*Premio Marcellina Gilli 2026*" individuando una figura femminile di rilievo regionale.

Nel corso del 2026, una parte significativa dell'attività della Consulta sarà dedicata ai Gruppi di lavoro interni, spazi di confronto e progettazione su tematiche rilevanti quali la prevenzione della violenza di genere, la promozione della salute, la qualità della comunicazione e del lavoro femminile, la sicurezza sul lavoro e la formulazione di proposte di aggiornamento dello Statuto e del Regolamento dell'Organismo, con l'obiettivo di rafforzarne il ruolo e l'efficacia operativa.

È previsto il seguente calendario di iniziative:

- Celebrazione **dell'8 marzo**, Giornata internazionale dei diritti della donna:
 - Promozione, insieme agli Stati generali Prevenzione e Benessere, dell'evento "**Just the woman I am**", una corsa-camminata aperta a tutti per raccogliere fondi destinati alla ricerca universitaria sul cancro, promuovere la prevenzione, i corretti stili di vita, l'inclusione e la parità di genere (organizzazione diretta).
 - Valorizzazione dell'iniziativa "**Torino in Giallo. Insieme per l'Endometriosi**", camminata di sensibilizzazione promossa dall'Associazione *La Voce di Una è la Voce di Tutte*, in programma il 22 marzo 2026 a Torino (patrocinio gratuito).
- Collaborazione alla **XXI edizione Concorso letterario nazionale "Lingua Madre"**, con l'assegnazione del 2° Premio Consulta femminile (organizzazione diretta).
- La Consulta femminile inoltre, sarà presente alla **XXXVIII edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino** a sostegno delle iniziative proposte dal Consiglio regionale del Piemonte sulle tematiche di propria competenza.
- Cerimonia di conferimento "**Premio Marcellina Gilli**" in Sala Viglione a una ricercatrice che si è particolarmente distinta in campo scientifico.
- Celebrazione dell'**80° anniversario dell'estensione del voto alle donne** e dell'inserimento come candidate nelle liste elettorali, con particolare valorizzazione delle Madri Costituenti Piemontesi.

Altre iniziative:

Sostegno, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ad iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, divulgative o celebrative promosse da Enti locali, Istituzioni, Associazioni culturali o altri Enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Organismo.

Particolare attenzione sarà inoltre dedicata al radicamento territoriale delle iniziative, favorendo una distribuzione delle attività che tenga conto delle diverse realtà provinciali.

PIANO ATTIVITÀ 2026

Linea tematica generale 2026

“Il dialogo come strumento essenziale per la costruzione della pace e la tutela dei diritti umani e civili”

Il Piano di Attività 2026 assume come linea tematica generale la promozione del dialogo quale strumento fondamentale per la prevenzione dei conflitti, la costruzione della pace e la tutela dei diritti umani e civili. Il dialogo è inteso come processo di ascolto reciproco, confronto costruttivo e partecipazione attiva, capace di generare coesione sociale, ridurre le polarizzazioni e favorire soluzioni inclusive e rispettose della dignità umana.

Coerenza con le altre aree tematiche inerenti i diritti umani

Tale linea tematica si affiancherà, come di consueto, alle altre aree di intervento relative ai diritti umani, con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

- conflitti internazionali;
- persecuzioni politiche e religiose;
- povertà generata da crisi climatiche, economiche e sociali;
- impatti dell'intelligenza artificiale sul pieno godimento dei diritti fondamentali;
- iniziative specifiche organizzate in occasione delle Giornate dedicate ai diritti umani, con particolare riferimento alla pace, all'infanzia, alla disabilità e al volontariato.

Collaborazioni istituzionali

Il Comitato intende proseguire la collaborazione con gli altri Organismi regionali di garanzia, in conformità con le normative che disciplinano tali istituti e nel rispetto della loro autonomia e indipendenza.

GIORNATE CALENDARIO DEL CONSIGLIO REGIONALE DEDICATE AI DIRITTI UMANI E CIVILI**GENNAIO**

1	GIORNATA MONDIALE DELLA PACE
----------	-------------------------------------

FEBBRAIO

1	GIORNATA NAZIONALE DELLE VITTIME CIVILI DELLE GUERRE E DEI CONFLITTI NEL MONDO
20	GIORNATA INTERNAZIONALE PER LA GIUSTIZIA SOCIALE

MARZO

10	ANNIVERSARIO INSURREZIONE LHASA (TIBET)
25	RICORDO INTERNAZIONALE DELLE VITTIME DELLA SCHIAVITU E DEL COMMERCIO DI SCHIAVI TRANSATLANTICO

APRILE

24	GIORNATA DELLA MEMORIA DEL GENOCIDIO ARMENO
-----------	----------------------------------------------------

MAGGIO

17	GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO L'OMOFOBIA, LA BIFOBIA E LA TRANSFOBIA
21	GIORNATA MONDIALE DELLA DIVERSITA' CULTURALE, IL DIALOGO E LO SVILUPPO

GIUGNO

12	GIORNATA MONDIALE CONTRO IL LAVORO MINORILE
-----------	----------------------------------------------------

LUGLIO

30	GIORNATA MONDIALE CONTRO LA TRATTA DELLE PERSONE
-----------	---------------------------------------------------------

SETTEMBRE

15	GIORNATA MONDIALE DELLA DEMOCRAZIA
21	GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA PACE

OTTOBRE

2	GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA NON VIOLENZA GIORNATA REGIONALE DELLA PACE
3	GIORNATA NAZIONALE IN MEMORIA VITTIME DELL'IMMIGRAZIONE
4	GIORNATA NAZIONALE DELLA PACE, FRATERNITA E DIALOGO TRA CULTURE E RELIGIONI DIVERSE
10	GIORNATA MONDIALE CONTRO LA PENA DI MORTE
24	GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE NAZIONI UNITE

NOVEMBRE

9	GIORNATA NAZIONALE DELLA LIBERTA' IN RICORDO ABBATTIMENTO MURO DI BERLINO
12	GIORNATA NAZIONALE DEL RICORDO CADUTI MILITARI E CIVILI NELLE MISSIONI INTERNAZIONALI DI PACE
16	GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA TOLLERANZA

20	GIORNATA MONDIALE DELL'INFANZIA
25	GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

DICEMBRE

3	GIORNATA INTERNAZIONALE PERSONE CON DISABILITA'
10	GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI UMANI
18	GIORNATA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI

GIORNATE CALENDARIO DEL CONSIGLIO REGIONALE DEDICATE ALLA DISABILITA'

MARZO

21	GIORNATA MONDIALE DELLA SINDROME DI DOWN
-----------	-------------------------------------------------

APRILE

4	GIORNATA NAZIONALE DEDICATA ALLA DISABILITA' DA LESIONE AL MIDOLLO SPINALE
----------	-----------------------------------------------------------------------------------

OTTOBRE

Prima domenica di ottobre	GIORNATA NAZIONALE PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------

DICEMBRE

3	GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'
----------	--------------------------------------------------------------------